

FALL

**PROTECTION
ENGINEERING**



HOLD-system

LA LINEA VITA INTELLIGENTE
con funzione di salvataggio integrata!

For your own safety.

HOLD-sling

Fettuccia regolabile EN 795 tipo B

dispositivi di protezione individuale - dispositivo di ancoraggio



For your own safety.

fall protection engineering for your own safety.

Con i nostri innovativi sistemi di protezione anticaduta, aumentiamo la produttività e la sicurezza dei tuoi dipendenti in tutto il mondo! Offriamo soluzioni complete per la protezione anticaduta e i DPI, tra cui consulenza, formazione e ispezione.

Progetti e servizi per la protezione anticaduta

Aviazione: in qualità di fornitore di aeroporti, offriamo soluzioni di protezione anticaduta per la manutenzione degli aerei, le attrezzature degli hangar e gli edifici aeroportuali.

Intralogistica - Magazzino a scaffale alto: protezione anticaduta permanente e temporanea. L'azienda offre anche un sistema di sicurezza per la manutenzione della tecnologia di trasporto e dei magazzini a scaffale alto.

Infrastrutture: consulenza e assistenza per i sistemi di sicurezza e la progettazione di sistemi di protezione anticaduta permanenti su edifici, ponti e strutture tecniche.



fall protection engineering GmbH, Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg, Österreich

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE N. 3

1. Dispositivo di protezione individuale:

HOLD-system

2. Nome e l'indirizzo del fabbricante:

fall protection engineering GmbH, Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg, Österreich

3. La responsabilità esclusiva per la stesura della presente dichiarazione di conformità è del fabbricante:

fall protection engineering GmbH, Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg, Österreich

4. Oggetto della dichiarazione: HOLD-system - Dispositivo di ancoraggio orizzontale

HOLD-system

Horizontal Lifeline Device
Horizontale Anschlagseinrichtung

CE 0511 EN 795:2012 Typ B/C

CEN TS 16415:2013 Typ B/C

Prod. Dat. - Serien-Nr:

max. Benutzeranzahl/ max. user: 2

System - Länge/length:



max. Lebensdauer/lifetime:

Statische Belastbarkeit/ static strength: 22 kN

fall protection engineering GmbH

Jakob-Auer-Strasse 8, 5020 Salzburg - Austria

www.lifeline-hold.com

patented by fall protection engineering GmbH

5. L'oggetto della dichiarazione di cui al punto 4 è conforme alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione:

VERORDNUNG (EU) 2016/425 vom 09.03.2016 über persönliche Schutzausrüstung und zur Aufhebung der Richtlinie 89/686/EWG des Rates

6. Il DPI è conforme:

EN 795:2012 Typ B/C (idFv. Oktober 2012) und CEN/TS 16415:2013 Typ B/C (idFv. April 2013)

7. Organismo di controllo notificato:

ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT - SICHERHEITSTECHNISCHE PRÜFSTELLE, Vienna Twin Towers Wienerbergstraße 11, A-1100 Wien -Austria, Phone:+43 5 9393 21776, Email:stp@auva.at, Website: www.auva.at/stp, Body Number: 0511

ha effettuato l'esame UE del tipo (modulo B) e ha rilasciato il certificato di esame del tipo (BMB 2024-6456).

8. I DPI sono soggetti alla procedura di conformità ai sensi della VO (UE) 2016/425 Modulo D: Conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione sotto la supervisione dell'organismo notificato:

ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT - SICHERHEITSTECHNISCHE PRÜFSTELLE, Vienna Twin Towers Wienerbergstraße 11, A-1100 Wien -Austria, Phone:+43 5 9393 21776, Email:stp@auva.at, Website: www.auva.at/stp, Body Number: 0511

9. Ulteriori informazioni:

Firmato in nome e per conto di fall protection engineering GmbH, Jakob - Auer-straße 8, 5020, Salzburg, Österreich

Salzburg, 05.2025

Mag. Claudia Bonhold-Klein
Chief Operating Officer (COO)

For your own safety.

INDICE DEI CONTENUTI

	Pagina
1. COMPONENTI DEL DISPOSITIVO HOLD-system	3
2. ISTRUZIONI PER L'USO, LA SICUREZZA, LA DURATA, LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE	4-5
3. USO ED INSTALLAZIONE DELLA LINEA VITA HOLD-system	6-9
4. INSTALLAZIONE A PIU CAMPATE	10
5. INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLA STRUTTURA DEL SISTEMA	10-11
6. SPAZIO LIBERO DI CADUTA SOTTO LA LINEA VITA HOLD-system	11
7. COMPONENTI CONSENTITI PER IL COLLEGAMENTO DELL`IMBRACATURA	12
8. USO DEI DIVERSI TIPI DI CORDINI DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA VITA	12
9. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTCADUTA RETRATTILI	12-14
10. SALVATAGGIO	14-15
11. MARCATURA DEL PRODOTTO CONFORME. EN 795:2012 TIPO B/C	16
12. MANUALE DI ISTRUZIONI SECONDO IL CEN TS 16415:2013 - uso del dispositivo con 2 Persone	17-18
13. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTICADUTA RETRATTILI	18
14. APPLICAZIONI SPECIALI: ANTINCENDIO, COPERTURE, IMPALCATURE E ALLESTIMENTI PER EVENTI	18
15. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTICADUTA RETRATTILI	19-21

HOLD-system = HORIZONTAL LIFELINE DEVICE

HOLD-system - Dispositivo di ancoraggio orizzontale secondo norma EN 795:2012 Tipo B/C , CEN TS 16415: 2013, OSHA CFR 1926.502, CFR 1910.140

[Progettazione e sviluppo da parte di fall protection engineering GmbH ©2012]

Sviluppo, configurazione e titolare del certificato di esame del tipo: fall protection engineering GmbH,

Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg - Austria. Tel.: +43 662 262 020;

E-Mail: office@fallprotectionengineering.eu; Web:www.hold-lifeline.com

Pat. AT 514040; GM.DE: 20201410097.8

ISTRUZIONI PER L'USO: Stato 05.2025

1. COMPONENTI DEL DISPOSITIVO HOLD-system

1.1. RAPPRESENTAZIONE DEL SISTEMA DI ANCORAGGIO



Figura 1: Componenti del HOLD-system

1.2. ELENCO DEI COMPONENTI DEL DISPOSITIVO HOLD-SYSTEM

- 1) 2 Anelli di fettuccia neri di ancoraggio [opzionali, il sistema è commercializzato anche senza]
- 2) 2 Moschettoni in acciaio inox
- 3) 3 Elementi di collegamento del dissipatore di caduta (anelli metallici)
- 4) 1 Dissipatore di caduta
- 5) 1 Corda semistatica
- 6) 1 Dispositivo autobloccante con sblocco d'emergenza
- 7) 1 Nodo bloccante Prusik, per tensionamento in cordino in fibra aramidica
- 8) 1 Moschettone in alluminio Trilock

2. ISTRUZIONI PER L'USO, LA SICUREZZA, LA DURATA, LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE

Questo prodotto fa parte dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto (DPI) e deve essere assegnato ad una persona responsabile dello stesso. Le istruzioni d'uso, di questo prodotto, devono essere lette prima dell'utilizzo. È assolutamente necessaria un'apposita istruzione e formazione per il corretto utilizzo del prodotto. Le istruzioni per l'uso devono essere messe a disposizione dell'utilizzatore e devono essere conservate insieme al dispositivo per tutta la durata di vita utile dello stesso.

2.1. NOTE APPLICATIVE

I lavori in quota e verso il basso comportano rischi soggettivi e oggettivi dovuti a fattori esterni; non si possono escludere a priori incidenti anche gravi. Per ottenere la massima sicurezza nel lavoro in altezza e verso il basso, è necessario un uso corretto delle attrezzature. La corretta scelta dell'attrezzatura richiede esperienza e deve essere determinata da una attenta e puntuale valutazione dei rischi. Se l'utente non è in condizioni fisiche e/o mentali adeguate, la sicurezza può essere compromessa sia in situazioni normali che di emergenza. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di uso e/o applicazione impropria. In tutti i casi, la responsabilità, la valutazione e l'accettazione dei rischi sono a carico degli utenti o dei responsabili. Quando si utilizza questo prodotto, devono essere osservate sempre le leggi, le norme e i regolamenti tecnici nazionali pertinenti. Prima di utilizzare l'attrezzatura, l'utilizzatore deve assicurarsi che, in caso di caduta con il sistema DPI, sia presente un soccorritore addestrato e appositamente istruito che prontamente possa intervenire con un soccorso immediato, sicuro ed efficace. I prodotti DPI sono approvati esclusivamente per la protezione delle persone.

AVVERTENZA: Se il prodotto viene venduto in un paese estero, il rivenditore deve garantire che le istruzioni per l'uso, la manutenzione e l'ispezione periodica siano fornite nella lingua locale.

2.2. ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Quando questo prodotto è combinato con altri componenti, sussiste il rischio di un reciproco deterioramento dello standard di sicurezza nell'utilizzo. Se questo prodotto viene utilizzato insieme ad altri componenti di un sistema di soccorso, l'utente deve informarsi e rispettare le raccomandazioni, le note e le istruzioni allegate per i suddetti componenti di soccorso. L'utilizzatore deve assicurarsi che i dispositivi dell'eventuale sistema di soccorso, siano compatibili con il sistema **HOLD®** prima dell'uso. In questi casi è consentito l'utilizzo solo in combinazione con componenti di dispositivi di protezione individuale (DPI) marcati CE per la protezione contro le cadute dall'alto. **Il HOLD-system a HOLD® non deve essere modificato o adattato in alcun modo mediante l'utilizzo di parti aggiunte.** Prima e dopo l'uso, il prodotto deve essere sempre controllato per verificare eventuali danni. Uno stato conforme e il corretto funzionamento devono essere garantiti prima di ogni utilizzo. Il prodotto deve essere immediatamente scartato e ritirato in caso di dubbi anche minimi sulla sicurezza d'uso dello stesso.

Box informazioni

ATTENZIONE: I PRODOTTI NON DEVONO ESSERE ESPOSTI AD INFLUENZE NEGATIVE O AD AGENTI POTENZIALMENTE DANNOSI, CIÒ INCLUDE IL CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE CORROSIVE E AGGRESSIVE (AD ES. ACIDI, ALCALI, SOLVENTI, VERNICI, OLI, DETERGENTI, ACIDI PER BATTERIE), COSÌ COME TEMPERATURE ESTREME E SCINTILLE VOLANTI. GLI SFREGAMENTI O CONTATTI CON BORDI AFFILATI, L'UMIDITÀ, LE MUFFE, LA PROLUNGATA ESPOSIZIONE SOLARE E LA FORMAZIONE DI GHIACCIO SUL SISTEMA, POSSONO COMPROMETTERE GRAVEMENTE LA RESISTENZA DEI PRODOTTI TESSILI DEL SISTEMA.

2.3. CLIMA DI UTILIZZO

La temperatura di esercizio continuo del prodotto in condizioni asciutto varia da circa -35°C a +55°C. Il prodotto non è adatto ad ambienti chimicamente contaminati.

2.4. STOCCAGGIO, CURA E TRASPORTO

2.4.1. CONSERVAZIONE

Il prodotto deve essere conservato in luogo fresco, asciutto e protetto dalla luce del giorno (radiazioni UV). Il dispositivo deve essere conservato all'interno dei contenitori di trasporto. Deve essere protetto dal contatto con sostanze chimiche e non deve essere esposto a polvere, schiacciamento meccanico, pressione, attriti o carichi di trazione.

2.4.2. LA CURA

Per la pulizia del dispositivo lavarlo in acqua tiepida e risciacquare abbondantemente. Asciugare a temperatura ambiente, mai nell'asciugatrice o vicino a fonti di calore. Se necessario, le giunzioni delle parti metalliche devono essere lubrificate dopo la pulizia con lubrificante privo di acidi, alcali e resine.

2.4.3. TRASPORTO

Il prodotto deve essere protetto dai raggi diretti del sole, dai raggi UV, dai prodotti chimici, dallo sporco e dai danni meccanici. A tale scopo è necessario utilizzare un sacchetto protettivo o contenitori speciali per lo stoccaggio e il trasporto.

2.5. EVENTI STRAORDINARI

Dopo ogni evento di caduta sul dispositivo o in caso di presunto o evidente danneggiamento per altri motivi, il prodotto DPI deve essere sempre ed immediatamente ritirato dall'uso e controllato da una persona competente o dal fabbricante. I dispositivi in oggetto devono sempre essere ritirati per impedirne l'uso e sostituirli se influenze meccaniche, termiche o chimiche possono averne compromesso la perfetta funzionalità. Le riparazioni possono essere effettuate solo dal produttore o da un organismo autorizzato.

2.6. REVISIONE PERIODICA

A seconda dell'intensità e della frequenza d'uso, ma comunque almeno una volta all'anno, il prodotto deve essere ispezionato e se necessario, sottoposto a manutenzione da una persona competente o dal produttore. Se le disposizioni di legge nazionali prescrivono intervalli di ispezione più brevi, questi devono essere rispettati. Deve essere controllato lo stato dei componenti del sistema e in particolare, la leggibilità della marcatura e dell'etichetta del prodotto. Dopo aver superato il periodo di utilizzo massimo di 10 anni o un periodo di stoccaggio massimo di 12 anni, il prodotto DPI deve essere ritirato dall'ulteriore utilizzo. Il sistema HOLD® non deve essere modificato o riparato dagli utilizzatori. Le riparazioni devono essere eseguite solo dal produttore o da persone autorizzate dal produttore e addestrate.

Il HOLD-system deve essere ispezionato dal produttore o da persone appositamente formate almeno ogni dodici mesi, a seconda del carico di lavoro. I risultati dei test devono essere documentati nel registro dei test o separatamente. I test regolari sono necessari per garantire l'efficacia e la durata del HOLD-system.

2.7. DURATA DI UTILIZZO

La durata di vita del prodotto dipende dalla tipologia e dalla frequenza di utilizzo, nonché da influenze esterne. Anche i prodotti realizzati con fibre sintetiche (poliammide, poliestere, dyneema, aramide) sono soggetti ad un certo grado di invecchiamento, anche senza utilizzo, che dipende in particolare dalla forza delle radiazioni ultraviolette e dalle influenze climatiche e ambientali. Per la durata massima in condizioni di stoccaggio ottimali, vedi punto 2.4 stoccaggio, la durata massima senza utilizzo è di 12 anni. Con un uso occasionale, corretto, senza usura evidente e condizioni di conservazione ottimali, la durata massima è di 10 anni. Se usato frequentemente, la durata del sistema HOLD-system può essere notevolmente ridotta. Danni o usura possono verificarsi durante il primo utilizzo e riducono la vita utile del dispositivo a questo singolo utilizzo. Il periodo di stoccaggio dalla data di produzione e prima del primo utilizzo, non riduce la durata di utilizzo sino ad un massimo di 2 anni. In questo caso la durata del dispositivo, a partire dalla data di produzione potrà essere di 12 anni (2 anni di stoccaggio prima del primo utilizzo + 10 anni di utilizzo).

3. USO ED INSTALLAZIONE DELLA LINEA VITA HOLD-system

3.1. RIMUOVERE IL HOLD-system DALLA BORSA DI TRASPORTO

3.2. PUNTI DI ANCORAGGIO

Scegliere punti di ancoraggio sufficientemente resistenti, ad esempio travi in acciaio, travi in legno, tubi per ponteggi, alberi, componenti di macchine, ecc. I punti di ancoraggio per il montaggio del sistema HOLD devono essere scelti in modo tale da resistere a una resistenza minima di 6 kN. Raccomandazione: i punti di ancoraggio devono essere progettati con una riserva di sicurezza di 1,5 volte, ovvero 9 kN.

3.3. MONTAGGIO CON E SENZA L'ANELLO DI FETTUCCIA DI ANCORAGGIO

3.3.1. ESTRARRE IL DISPOSITIVO HOLD-system DALLA SACCA DI TRASPORTO



Figura 2: HOLD-system in una borsa di trasporto impermeabile

3.3.2. SELEZIONARE I PUNTI DI ATTACCO ADATTI: CAPACITÀ DI CARICO MINIMA 6 KN

Fissare l'anello di arresto solo ad una struttura sufficientemente portante (travi, travi d'acciaio, ecc.). Regolare l'anello di arresto alla lunghezza desiderata e posizionarlo intorno al supporto o alla trave. Agganciare il moschettone alla fettuccia. Con una struttura di arresto verticale (ad es. travi d'acciaio o travi di legno, ecc.) l'anello di arresto deve essere avvolto due volte per evitare di scivolare.

ATTENZIONE: Prestare attenzione agli spigoli vivi per evitare di danneggiare gli anelli di arresto!



Figura 3: Fissaggio con fettuccia di ancoraggio

In alternativa, è possibile scegliere punti di ancoraggio su edifici o oggetti. Sono inoltre adatti gli occhielli di ancoraggio in acciaio su macchine o ponteggi che presentano una capacità di carico sufficiente. L'utente del sistema deve valutare, nell'ambito della valutazione dei rischi, se il punto di ancoraggio disponibile può essere utilizzato.



Figura 4: Fissaggio con moschettone al punto di ancoraggio

3.3.3. FISSAGGIO DELL'ESTREMITÀ CON IL BLOCCANTE

Disporre la fune, spingere il bloccante fino al secondo punto di attacco e fissare l'anello di arresto ad una struttura sufficientemente portante (travi, d'acciaio, ecc.). Regolare l'anello di fettuccia di ancoraggio alla lunghezza desiderata e posizionarlo intorno al supporto o alla trave. Agganciare il moschettone alla fettuccia. Con una struttura portante verticale (ad es. trave in acciaio o in legno, ecc.), l'anello di arresto deve essere avvolto due volte per evitare che scivoli. In alternativa, è possibile selezionare un punto di arresto secondo EN 795 tipo A o EN 12235 KitA. Gli occhielli di sollevamento in acciaio adatti per sollevare macchinari o ponteggi sono generalmente dotati di sufficiente capacità portante.

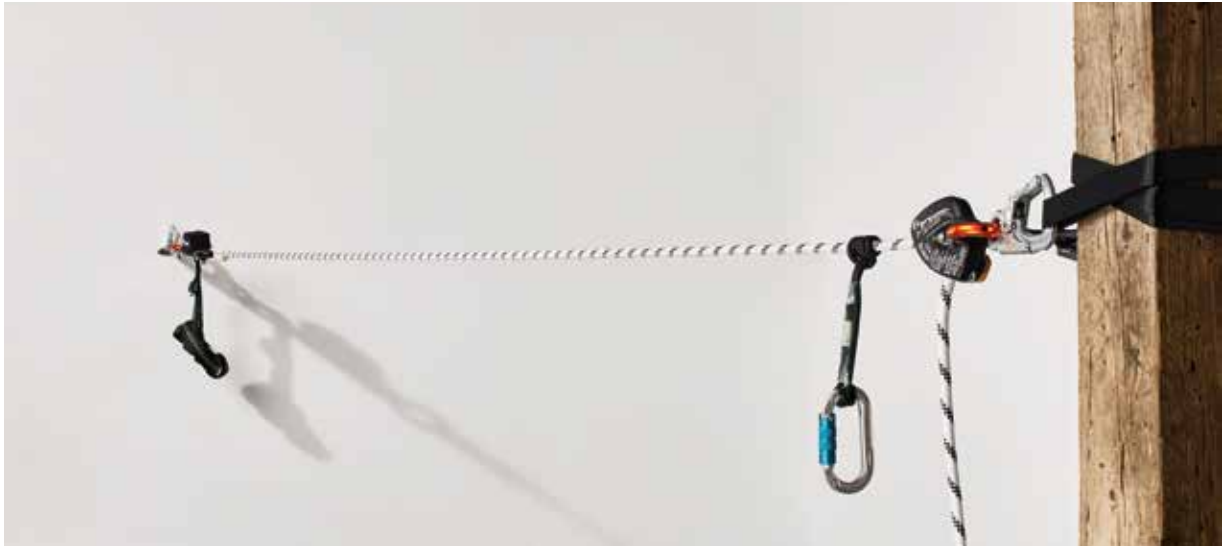


Figura 5: Fissaggio del autobloccante con anello di arresto.

3.3.4. TENSIONAMENTO DELLA LINEA VITA HOLD-system

Tensionare la corda a mano utilizzando il nodo bloccante Prusik. Spingere l'elemento di tensionamento nodo Prusik fino a circa 2 m davanti all'autobloccante sulla corda. Inserire la corda allentata nel moschettone con ghiera di sicurezza collegato al cordino nero del nodo Prusik e tensionare il sistema.

ATTENZIONE: TENSIONAMENTO A MANO ESEGUITO DA UNA PERSONA!

Il nodo bloccante Prusik si trova circa 2 m davanti all'autobloccante per il tensionamento. L'estremità libera della corda è agganciata al moschettone ovale. Tirare l'estremità libera della fune in direzione del autobloccante = "principio del blocco puleggia". L'autobloccante si blocca automaticamente quando l'estremità libera della corda viene scaricata. Togliere la corda allentata dal moschettone dopo la tensione. Spingere brevemente (circa 5 cm) l'elemento di tensionamento (nodo Prusik) all'indietro davanti al bloccante.



Figura 6: Tensionamento manuale del sistema HOLD-system da parte di una sola persona!

3.3.5. HOLD-system PRONTO ALL'USO

Quando il sistema HOLD-system è tensionato la corda rimanente deve essere riposta nella borsa di trasporto.



Fig. 7:
Linea vita HOLD-system tesa all'altezza del punto di attacco posteriore dell'imbracatura con dispositivo anticaduta retrattile.



Figura 8: Fissaggio alla linea vita con cordino e dissipatore

4. INSTALLAZIONE A PIU CAMPATE

Se il HOLD-system si estende su più campate, è necessario rispettare la lunghezza massima della campata (dispositivi di sicurezza intermedi) di 15 m!

Box informazioni

I dispositivi di fissaggio intermedi devono avere una capacità di carico di almeno 6 kN (consigliato 9 kN)!
I moschettoni di sicurezza intermedi possono essere solo agganciati alla corda, non fissati o annodati alla corda!
Raccomandazione: Utilizzo del HOLD-sling con moschettone in acciaio. La lunghezza di lavoro è regolabile in continuo.

I moschettoni per i punti intermedi devono essere in acciaio, a chiusura automatica e autobloccanti (ad esempio, i moschettoni ovali in acciaio con chiusura a tripla mandata secondo la norma EN 362). Il HOLD-sling conforme alla norma EN 795 B è adatta come cordino per i dispositivi di assicurazione intermedi, ad esempio posizionati intorno alle travi. Quando vengono utilizzate in verticale, le dispositivi di ancoraggio devono essere assicurate contro lo scivolamento. HOLD-sling come dispositivo di sicurezza intermedio regolabile: Il HOLD-sling è una braca di ancoraggio conforme alla norma EN 795 B. Può essere regolata in continuo come un cordino I o $\cap$ di lunghezza compresa tra 0,1 m e 2 m.



Figura 9: Il HOLD-system esteso su più campate.

5. INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLA STRUTTURA DEL SISTEMA

Per principio, la linea vita HOLD-system dovrebbe essere montata sopra la testa dell'utente per ridurre al minimo lo spazio di caduta. Se si deve scegliere un'installazione del sistema HOLD® più in basso dell'occhiello posteriore dell'imbracatura (punto di attacco), è importante considerare un incremento dello spazio libero di caduta richiesto al di sotto del sistema. Lo spazio di caduta può essere notevolmente ridotto utilizzando un elemento di fissaggio come un cordino regolabile in lunghezza che sia il più corto possibile. (SISTEMA DI RITENUTA) Il sistema HOLD® viene fornito in lunghezze di 20m, 30m, 30m, 40m, 60m e 80m. Se vengono allestite più campate con una lunghezza di campata superiore alla lunghezza massima consigliata (12 metri), l'altezza di caduta può aumentare notevolmente e provocare un impatto sul terreno.

Raccomandazione

Installa il HOLD-system ad almeno 2,5 m di distanza dal bordo della caduta, non tendere campate più lunghe di 15 m e accorcia il più possibile i cordini! Quando installi il HOLD-system, assicurati che l'angolo di inclinazione non si discosti più di 15° dall'orizzontale.

5.1. APPLICAZIONI E UTILIZZO PREVISTO

Il sistema HOLD-system è stato sviluppato per i lavori su tetti, macchinari, piattaforme e per i lavori su tralicci a capriata. Il dispositivo di ancoraggio può essere utilizzato con un'imbracatura di sicurezza secondo EN 361, un cordino con dispositivo anticaduta secondo EN 355, un dispositivo anticaduta regolabile in lunghezza secondo EN 353-2 o un dispositivo anticaduta secondo EN 360 per garantire la sicurezza contro le cadute. L'uso come sistema di ritenuta anticaduta per lavori in quota su tralicci con dispositivo di collegamento regolabile secondo EN 358 con una lunghezza massima di 2 metri è consentito solo per lavori di sollevamento in combinazione con cinture di sicurezza con occhielli di ritenuta secondo EN361/358. E' molto importante assicurarsi che ci sia sufficiente spazio libero sotto l'area di lavoro. Il dispositivo di ancoraggio del sistema HOLD-system deve essere utilizzato preferibilmente come sistema di ritenuta (il bordo di caduta non deve essere mai superato dall'utilizzatore). Nella valutazione dei rischi, il responsabile della postazione di lavoro/cantiere deve determinare le misure organizzative adeguate e gli altri dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

La scelta dei punti di attacco e la lunghezza della campata devono essere determinati in funzione dello spazio libero sotto il posto di lavoro. Il numero di utenti per sistema HOLD-system è di massimo due persone. Qualsiasi uso diverso da quello descritto nelle presenti istruzioni per l'uso è da considerarsi improprio. La fall protection engineering GmbH non è responsabile per i danni che ne derivano. Il rischio è a carico esclusivo dell'utente. Le modifiche al sistema HOLD-system sono vietate. Le riparazioni devono essere eseguite solo da persone autorizzate e addestrate dal produttore.

6. SPAZIO LIBERO DI CADUTA SOTTO LA LINEA VITA HOLD-system

Come esempio, l'illustrazione mostra l'installazione della linea vita HOLD-system all'altezza dell'occhiello dorsale dell'imbrago.

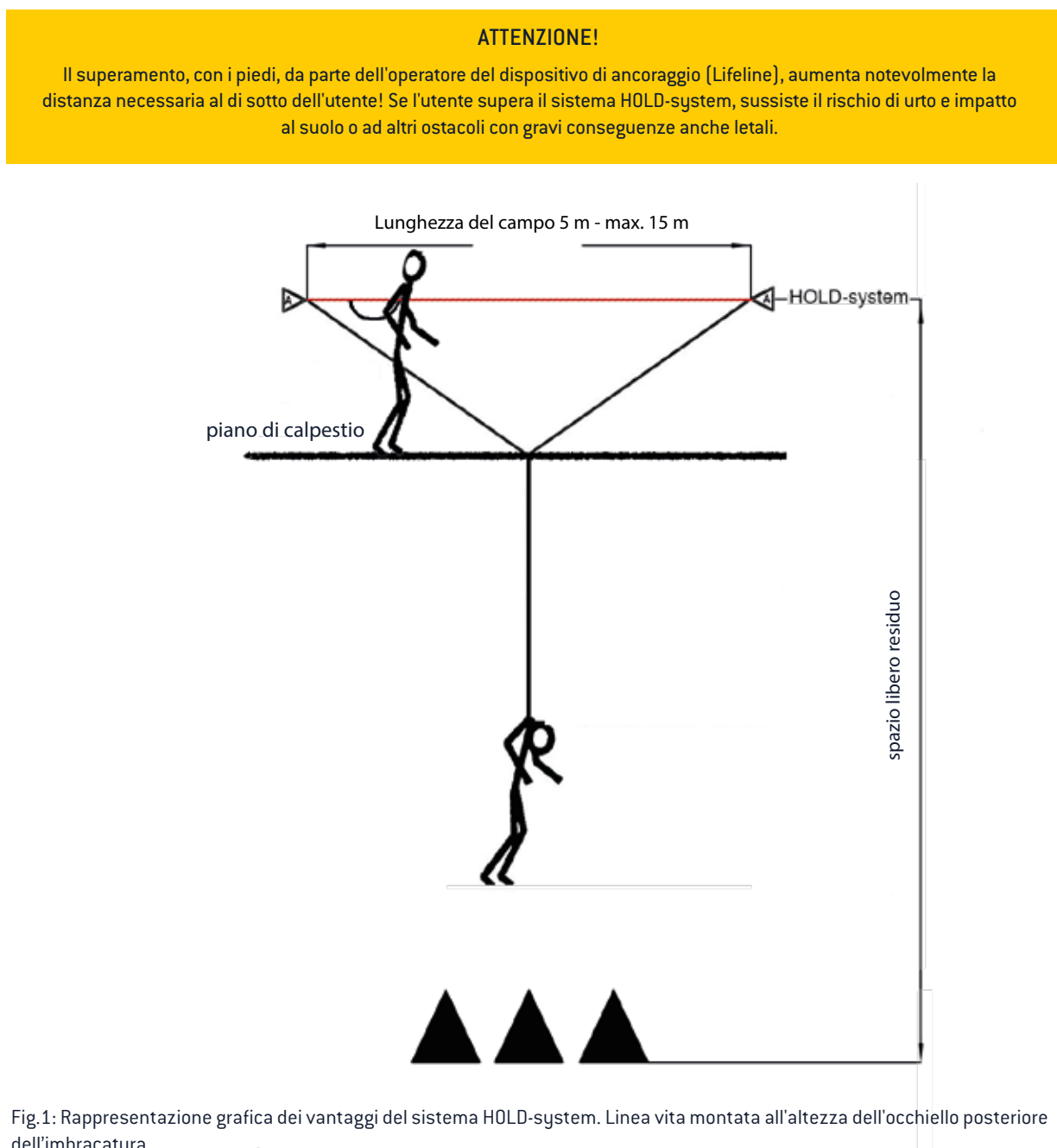


Fig.1: Rappresentazione grafica dei vantaggi del sistema HOLD-system. Linea vita montata all'altezza dell'occhiello posteriore dell'imbracatura.

7. COMPONENTI CONSENTITI PER IL COLLEGAMENTO DELL'IMBRACATURA

- 1) Cordini secondo la norma EN 354/354-355 in combinazione con un dissipatore con una lunghezza massima di 2 metri; il dissipatore deve essere agganciato all'imbracatura. Quando si utilizza un dispositivo di collegamento con un dissipatore sul corpo, lo spazio libero richiesto al di sotto 'utente può aumentare a causa della lacerazione del dissipatore.
- 2) Dispositivo anticaduta retrattile con fettuccia tessile EN 360 con lunghezza massima da 1,8 a 9 metri (marchio IKAR)
- 3) E' consentito utilizzare il sistema HOLD-system come dispositivo di posizionamento durante i lavori in quota su tralicci esclusivamente con cordino di collegamento regolabile secondo EN 358 con una lunghezza massima di 2 metri e SOLO in combinazione con imbracature di sicurezza con occhielli di ritenuta secondo EN361/358.

8. USO DEI DIVERSI TIPI DI CORDINI DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA VITA

Quando il HOLD-system viene utilizzato da una sola persona con un cordino (edelrid shockstop) di lunghezza massima 2 m, incluso lo shock absorber, durante i test è stata determinata una altezza libera minima richiesta in caso di caduta di almeno 4,5 m sotto il sistema, con una lunghezza della linea vita da 5 a 10 metri, ed una altezza libera raccomandata di almeno sei metri in caso di lunghezza delle linea vita da 10 a 15 metri.

Box informazioni

ATTENZIONE: Se i cordini vengono utilizzati con assorbitori di energia di altri produttori in conformità alla norma EN354/355, è necessario tenere conto del nulla osta del rispettivo produttore!

Utilizzo di cordini di fissaggio con la linea vita di lunghezza massima 2m per 1 persona

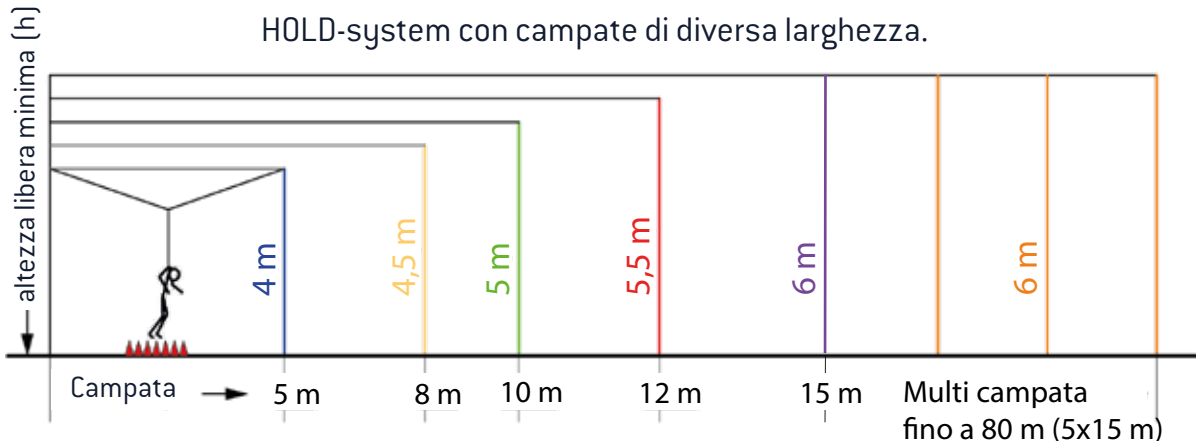


Tabella 1: distanza e lunghezza del campata quando si utilizza un cordino (Edelrid Shockstop) con un assorbitore di energia

9. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTICADUTA RETATTILI

Le Altezze necessarie sotto il dispositivo di ancoraggio dell'utente sono riportate nelle seguenti tabelle:

Box informazioni

Gli utenti possono agganciarsi a qualsiasi campata con un dispositivo anticaduta dell'elenco seguente.

Le altezze richieste sono riportate nelle tabelle delle distanze.

Sono stati testati i seguenti modelli: IKAR HWB 1.8 m, HWB 2 m, HWB 2X, HWDB2 m, HWB 2DX, HWB 2.8 m, HWB 3.5 m, HWPB 3.5 m, HWPB 5.5 m, HWPB 7 m e HWPB 9 m.

IKAR HWB 1,8 / HWB 2 / HWB 2X

HOLD-system con campate di diversa larghezza.

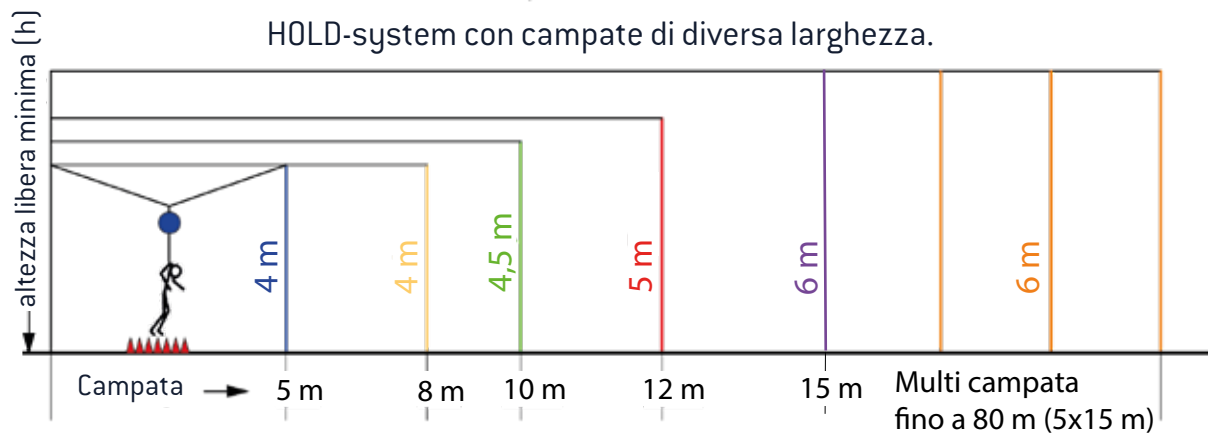


Tabella 2: Distanza e lunghezza della campata quando si utilizzano sistemi anticaduta retrattili da 1,8 m a 2,5 m di lunghezza.

IKAR HWB 2,8 / HWB 3,5 / HWPB 3,5 / HWPB 5,5

HOLD-system con campate di diversa larghezza.

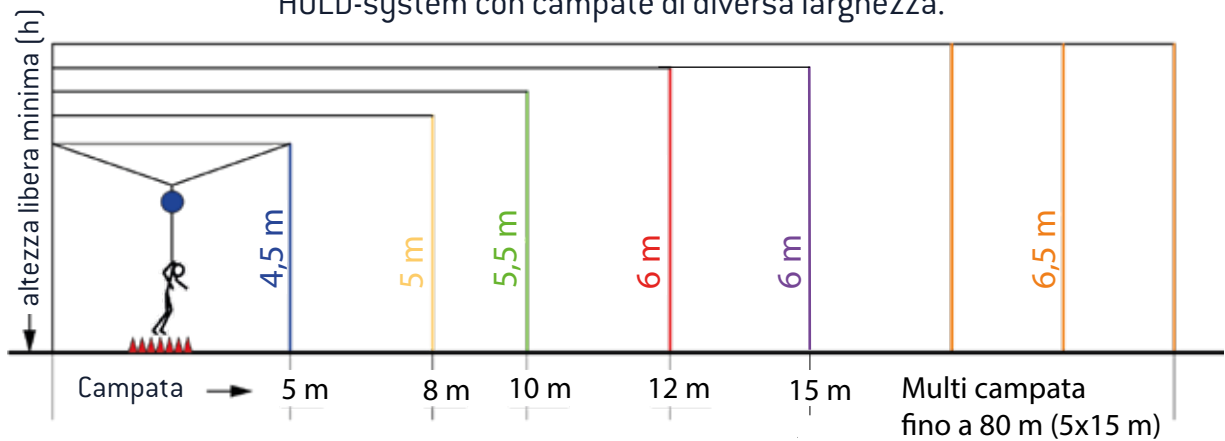


Tabella 3: Distanza e lunghezza della campata quando si utilizzano dispositivi retrattili anticaduta da 2,8 m a 5,5 m di lunghezza.

IKAR HWPB 7 / HWPB 9

HOLD-system con campate di diversa larghezza.

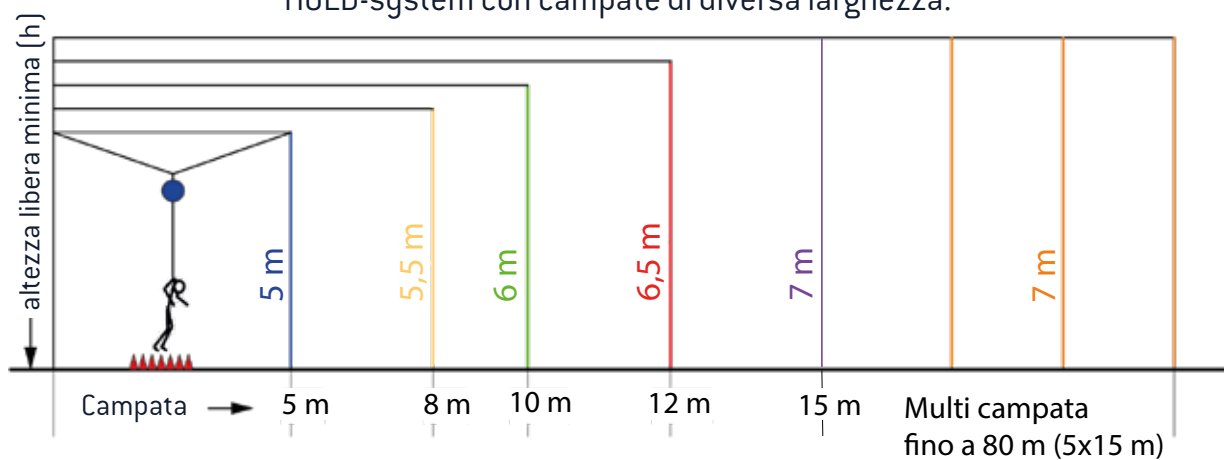


Tabella 4: Distanza e lunghezza del campata quando si utilizzano dispositivi retrattili con fettuccia anticaduta da 7 m a 9 m di lunghezza.

Box informazioni

È possibile utilizzare dispositivi anticaduta alternativi di tipo retrattile, a condizione che vengano rispettate le istruzioni del produttore. Inoltre, lo spazio libero specificato nelle istruzioni per l'uso dei rispettivi dispositivi deve essere integrato con la caduta del sistema HOLD. In caso contrario, il sistema anticaduta potrebbe non funzionare!

Tutti i test sono stati eseguiti con una massa di prova di 140 kg. Il precarico era di 1 kN (forza di trazione di una persona). Se il precarico viene ridotto o i campi vengono allargati, può aumentare il abbassamento del sistema.
Attenzione: rischio di lesioni!

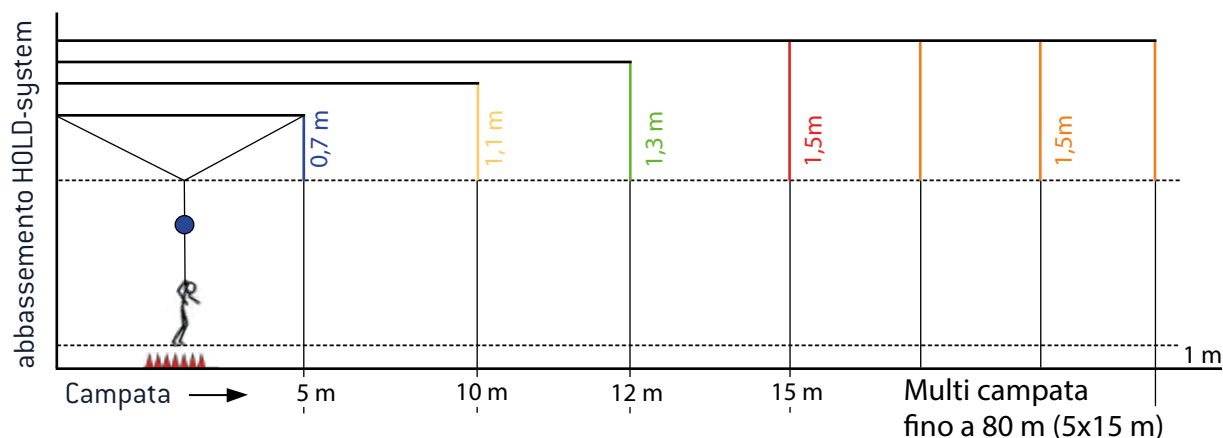


Tabella 5: Tabella Sag per l'autocalcolo dello spazio libero necessario

10. SALVATAGGIO

La linea vita HOLD-system è stata dotata di un bloccante con protezione antipanico che consente di calare l'utente caduto in modo controllato sino all'atterraggio in caso di soccorso.

Attenzione:

Prima di iniziare i lavori e l'utilizzo del dispositivo HOLD-system, le misure di salvataggio devono essere definite in un piano di soccorso che tenga conto di tutte le possibili emergenze sul posto di lavoro. Il salvataggio di una vittima di incidente è consentito solo a persone istruite e formate a riguardo. Tutti gli utenti devono essere appositamente formati nelle procedure di soccorso. L'istruzione deve essere basata sulla valutazione dei rischi e deve interessare conoscenze teoriche e pratiche. Gli argomenti trattati, il contenuto e la durata dovranno fare riferimento ai rischi identificati nel piano di sicurezza. Prima di effettuare un salvataggio con il sistema HOLD-system, il soccorritore deve assicurarsi che la fune che avanza che si trova nella sacca di contenimento sia sufficientemente lunga da consentire l'arrivo a terra dell'infortunato. Per permettere l'atterraggio, la corda che esce allentata dal sistema, deve essere lunga il doppio dell'altezza dell'infortunato dal suolo.

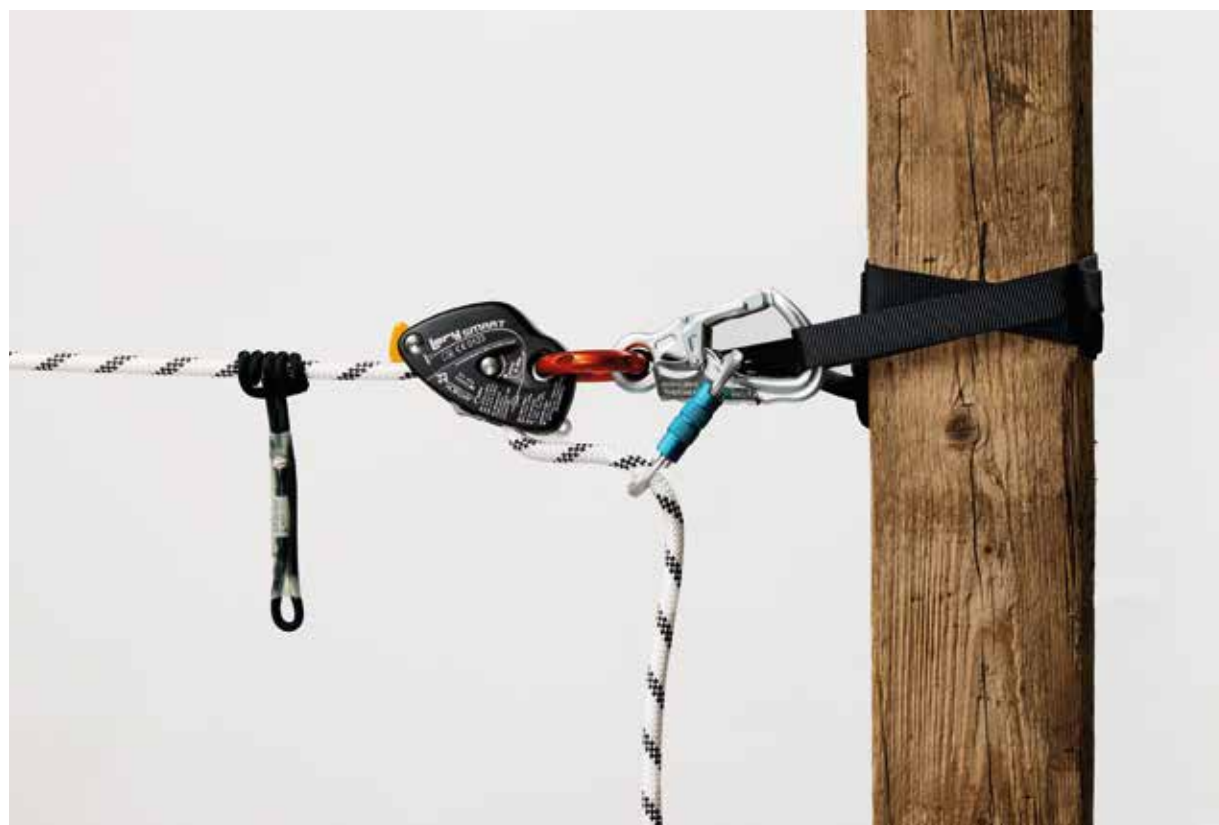


Fig. 11: Rimuovi il moschettone ovale dall'cordino Prusik e collegalo al moschettone in acciaio. La corda di calata viene fatta passare attraverso il moschettone ovale.

ATTENZIONE:

Prima di calare la vittima dell'incidente, è necessario assicurarsi che i cordini o gli anticaduta retrattili non possano rimanere impigliati durante la procedura di soccorso e di calata a terra!

- a) Rimuovere il moschettone dal cordino nero del nodo bloccante Prusik e inserirlo nel moschettone in acciaio inox. Successivamente inserire la corda lasca che fuoriesce dal bloccante "Lory Smart" nel moschettone.



Figura 12: Calare una persona ferita

- b) Tenere l'estremità libera della corda con la mano frenante, sollevare lentamente la leva di sblocco d'emergenza del bloccante e rilasciare lentamente la corda che scorrendo sulla mano e sul bloccante porterà dolcemente l'infortunato al suolo.
- c) Se la leva di sblocco del bloccante Lory Smart viene aperta troppo bruscamente, la protezione antipánico si attiva e la fune si ferma automaticamente. Per continuare a calare, la leva di sblocco deve essere spinta indietro nella posizione di partenza, cioè chiusa, e poi riaperta lentamente di nuovo per proseguire nella calata dell'infortunato.

11. MARCATURA DEL PRODOTTO CONFORME. EN 795:2012 TIPO B/C

Produttore, assemblatore e controllo qualità dei componenti: fall protection engineering GmbH, Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg, Österreich. Tel.: +43 662 262 020, Fax: +43 662 262 020-5;
E-Mail: office@fallprotectionengineering.eu; Web: www.fallprotectionengineering.eu

Dati di riferimento della marcatura:

Dispositivo di ancoraggio con guida mobile orizzontale conforme alla norma EN 795:2012 Typ B/C

Tipo: HOLD-system

Anno di produzione: XX.XXXX (z.B. 01.2019), numero di lotto/numero di serie: XXXX (z.B. 0001)

Numero di utenti secondo la norma EN 795:2012 tipo B/C - CEN TS 16415:2023: due persone

Lunghezza del sistema: (in Metern): xx m (z.B. 50 m)

Max. Vita utile: XX.XXXX (z.B. 01.2029)

Organismo notificato responsabile del rilascio del certificato di esame UE del tipo per questo prodotto:

ispezione notificato: 0511

ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT/SICHERHEITSTECHNISCHE PRÜFSTELLE;

Vienna Twin Towers, Wienerbergstraße 11, 1100 Wien - Austria

(numero di identificazione: 0511)

Modulo C2 in conformità al Regolamento 2016/425:

L'organismo notificato che controlla la produzione in conformità al Regolamento è:

ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT/SICHERHEITSTECHNISCHE PRÜFSTELLE;

Vienna Twin Towers, Wienerbergstraße 11, 1100 Wien - Austria

(numero di identificazione: 0511)

IDENTIFICAZIONE DEL HOLD-system:

Numero di serie che indica il mese e l'anno di produzione.

Il HOLD-system è indicato sulle cuciture delle estremità della corda. Il prodotto è disponibile nelle lunghezze di 20 m, 30 m, 40 m, 60 m e 80 m.

HOLD-system

Horizontal Lifeline Device
Horizontale Anschlagseinrichtung

CE 0511 EN 795:2012 Typ B/C

CEN TS 16415:2013 Typ B/C

Prod. Dat. - Serien-Nr:

max. Benutzeranzahl/ max. user: 2

System - Länge/length:

max. Lebensdauer/lifetime:

Statische Belastbarkeit/ static strength: 22 kN

fall protection engineering GmbH

Jakob-Auer-Strasse 8, 5020 Salzburg - Austria

www.lifeline-hold.com

patented by fall protection engineering GmbH



IMPORTANTE!

L'inosservanza di queste istruzioni per l'uso può causare la morte!

Istruzioni per l'uso secondo EN 795:2012 TIPO B/C

FINE

CONTINUA A SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO SECONDO LA NORMA CEN TS 16415 - E L'OSHA USO DA PARTE DI DUE PERSONE>>>>>>>

12. MANUALE DI ISTRUZIONI SECONDO IL CEN TS 16415:2013 - uso del dispositivo con 2 Persone

12.1. USO DEL DISPOSITIVO CON DUE PERSONE

Il HOLD-system è stato testato individualmente in aggiunta alla norma EN 795:2012 B/C von der ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT/SICHERHEITSTECHNISCHE PRÜFSTELLE; Vienna Twin Towers, Wienerbergstraße 11, 1100 Wien - Austria gemäß CEN/ TS 16415 Typ B/C e può quindi essere utilizzato anche da due persone contemporaneamente.

Le istruzioni per l'uso di cui ai punti da 1 a 11 devono essere sempre rispettate!

12.2. PUNTI DI SOSTA PER 2 PERSONE

Box informazioni

Per la scelta, il montaggio e la procedura, consulta i punti da 3.3 a 4 delle presenti istruzioni per l'uso.
I punti di ancoraggio per l'installazione del sistema HOLD per l'utilizzo da parte di 2 persone devono essere scelti in modo che possano resistere a una forza minima di 9 kN.

12.3. SPAZIO LIBERO SOTTO IL SISTEMA HOLD-system SE UTILIZZATO DA 2 PERSONE

A titolo di esempio, le Figure 2 A e B mostrano l'installazione corretta e scorretta del HOLD-system all'altezza dell'occhiello posteriore. Se entrambi gli utenti si trovano in campi separati, è possibile utilizzare le tabelle ai punti 8 e 9 per valutare la distanza necessaria.

PERICOLO!

Se il HOLD-system viene utilizzato da due persone in un'unica postazione, lo spazio necessario sotto l'utente può aumentare notevolmente in caso di caduta. **RACCOMANDAZIONE:** per evitare che la seconda persona venga trascinata in caso di caduta, gli utenti devono rimanere in campate separate o utilizzare il HOLD-system. Usa il HOLD-system come sistema di ritenuta!

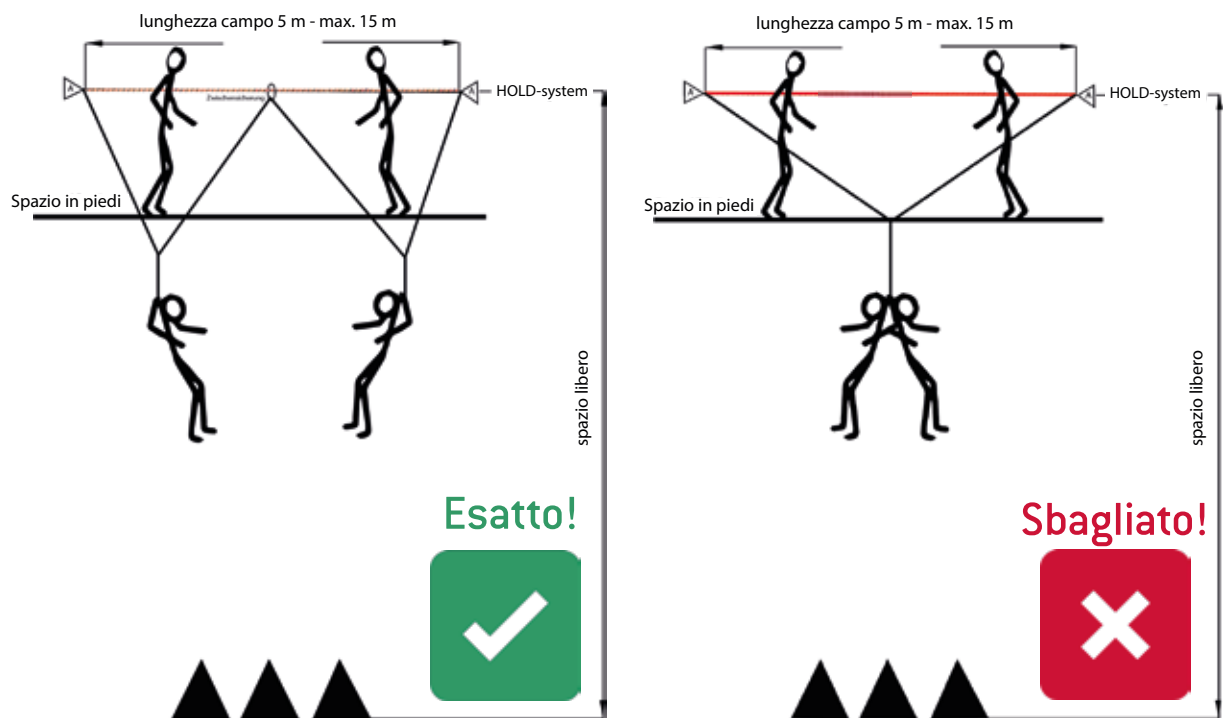


Fig.2: Utilizzo del HOLD-system da parte di 2 persone, linea vita montata all'altezza dell'occhiello posteriore

Quando il HOLD-system viene utilizzato da due persone con un cordino (Edelrid Shockstop) di lunghezza massima di 2 m, incluso l'ammortizzatore, durante il test è stata determinata una altezza minima libera di almeno 5,5 m con una larghezza del campo da 5 a 8 m in casodi caduta. Si raccomanda una distanza di 7 m per campi di larghezza superiore a 8 m fino a un massimo di 15 m.

ATTENZIONE!

Bisogna assicurarsi che ci sia una sola persona per campata per evitare il trascinamento! Se si utilizzano cordini con assorbitori di energia di altri produttori in conformità alla norma EN354/355, è necessario tenere conto del nulla osta del rispettivo produttore!

Utilizzo di cordini di collegamento con linea vita di lunghezza massima di 2 m per persone.

HOLD-system con campate di diversa larghezza

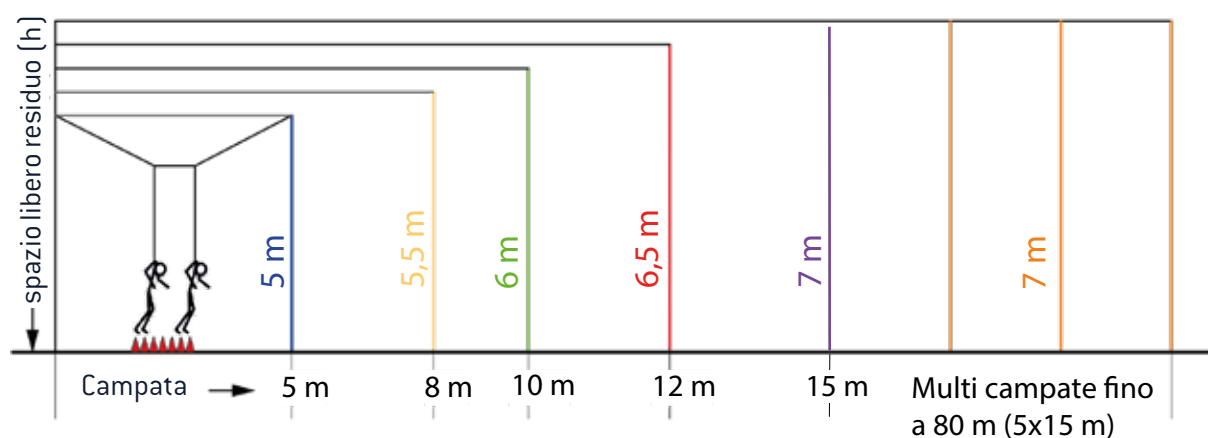


Tabella 6: Distanza e lunghezza del campo in caso di utilizzo degli elementi di fissaggio da parte di 2 persone.

NOTA IMPORTANTE!

Si raccomanda di impostare la lunghezza della campata in modo che ci sia ancora abbastanza corda utile per il salvataggio. Le lunghezze massime delle campate tra i punti di ancoraggio terminali e quelli intermedi, sono riportate nelle tabelle da 1 a 4. Se viene installato un numero di campate superiore a quello raccomandato e/o una lunghezza di campata maggiore di quella consigliata, l'altezza di caduta può aumentare significativamente e provocare un impatto sul terreno con pericolo di lesioni anche mortali.

13. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTICADUTA RETRATTILI

Il dispositivo di ancoraggio del HOLD-system può essere utilizzato da 2 persone con i dispositivi anticaduta IKAR, come descritto al punto 9. Entrambe le persone devono rimanere in campate separate per evitare di essere trascinate in caso di caduta. È necessario rispettare la distanza descritta al punto 9.

14. APPLICAZIONI SPECIALI: ANTINCENDIO, COPERTURE, IMPALCATURE E ALLESTIMENTI PER EVENTI

Istruzioni aggiuntive da utilizzare come download, sul sito web o su richiesta:

E-Mail: office@fallprotectionengineering.eu

Internet: www.hold-lifeline.com

Set di attrezzature antincendio: Sistema di sicurezza e salvataggio tipo LEON, www.so-hoehensicherheit.de

15. UTILIZZO CON DISPOSITIVI DI ANTICADUTA RETRATTILI

HOLD-system - Dispositivo di ancoraggio orizzontale EN 795:2012 Typ B/C und CENTS16415 TYP B/C

AZIENDA / NOME:	MODELLO:
INDIRIZZO:	Numero di serie:
POSIZIONE:	

Revisione della storia			
Anno di produzione:		Data di acquisto:	Giorno della prima messa in funzione:
I risultati della revisione sono soggetti alla condizione che i componenti da controllare non debbano essere sistematicamente scartati per uno dei seguenti motivi:			
- Il componente ha assorbito una caduta con un fattore di caduta superiore a 1. - Componente utilizzato in modo intensivo per più di 6 mesi, normalmente per 12 mesi, occasionalmente per 4 anni. - Un componente che ha più di 10 anni (secondo le specifiche del produttore) e/o che è stato conservato per un massimo di 12 anni. L'ispettore non si assume alcuna responsabilità per le informazioni errate fornite dall'utente in merito alla storia dell'utilizzo.			

ISPEZIONE VISIVA DEI COMPONENTI DI SICUREZZA	
COMPONENTI: fettuccia di ancoraggio, moschettone, ammortizzatore, elementi di collegamento, corda kernmantle, bloccante per corda, fettuccia in aramide.	
COMPONENTI TESSILI	
Fettuccia:	Tagli, abrasioni, bruciature, tracce di sostanze chimiche, danni meccanici
Corda statica:	Tagli, abrasioni, bruciature, tracce di sostanze chimiche, danni meccanici
Assorbitore di energia della linea vita:	Componenti protettivi (copertura protettiva e guaina termoretraibile), assorbitore di energia a cinghia strappata, cuciture di sicurezza tagliate e usurate
Cordino prusik:	Tagli, abrasioni, bruciature, tracce di sostanze chimiche, danni meccanici
Fettuccia:	Abrasione, anelli allentati, protezione delle cuciture esistente (guaina termoretraibile), Cucitura finale
COMPONENTI METALLICI	
Corpo del moschettone:	Deformazione, rientranza più profonda di 1 mm, abrasione, corrosione, leggibilità dell'etichetta
Elemento di collegamento (anello):	Condizioni della connessione a vite, deformazione, rientranza più profonda di 1 mm, Abrasione, corrosione, leggibilità dell'etichettatura, compatibilità della connessione a vite
BLOCCANTE PER CORDA	
Corpo del bloccante per funi:	Deformazione, crepe, ammaccature, corrosione, abrasione all'ingresso e all'uscita della corda, blocco dell'asse della molla, semiguscio fisso e mobile, connessione rivettata, leggibilità dell'etichetta
Camme dei freni:	Scanalatura della camma, asse, bloccaggio, mobilità, leggibilità dell'etichetta
Leva di carico e scarico:	Frenata, posizionamento, test di funzionamento del dispositivo di sicurezza antipánico sul Abbassamento, rilascio della funzione antipánico, dispositivo di sicurezza antipánico, deformazione, leggibilità dell'etichetta

ANNO 1			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:	Firma - Timbro:	

ANNO 2			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:	Firma - Timbro:	

ANNO 3			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:	Firma - Timbro:	

4° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:	Firma - Timbro:	

5° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:	Firma - Timbro:	

6° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:		Firma - Timbro:

7° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:		Firma - Timbro:

8° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:		Firma - Timbro:

9° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:		Firma - Timbro:

10° ANNO			
Commento:			
RISULTATO DELL'AUDIT:			
Il prodotto può continuare a essere utilizzato e, a quanto pare, va bene.			
Il prodotto non è più utilizzabile ed è evidentemente danneggiato.			
Data della revisione:		Data della prossima revisione:	
DATI E FIRMA DEL REVISORE:			
Nome:	Indirizzo:		Firma - Timbro:

Conserva questo documento sulla salute e la sicurezza e presentalo all'ispettore in occasione dell'ispezione periodica!

fall protection engineering GmbH, Jakob-Auer-Straße 8, 5020 Salzburg- Austria - Stand 05.2025

FALL PROTECTION ENGINEERING



Le nostre innovazioni per la tua sicurezza.

For your own safety.



fall protection engineering GmbH
Jakob-Auer-Straße 8
5020 Salzburg, Austria

Contattaci
t: +43 662 262 020
e: office@fallprotectionengineering.eu
w: www.fallprotectionengineering.eu